

□ Tempo per lettura: 3 min.

*Abbiamo fatto a don Luis Víctor SEQUEIRA GUTIÉRREZ, nuovo ispettore della Visitatoria Angola (ANG), alcune domande per i lettori del Bollettino Salesiano OnLine.*

*La sua nomina è dovuta al fatto che il precedente superiore dei Salesiani in Angola, don Martin Lasarte, è stato nominato Vescovo della Diocesi di Lwena.*

*Con questa nomina, il Rettor Maggiore ha anche deciso, sempre dopo aver consultato il suo Consiglio, di elevare la Visitatoria dell'Angola al rango di Ispettoria, a partire dal giorno dell'insediamento di don Sequeira Gutiérrez. Questi sarà, pertanto, il primo Ispettore della nuova Ispettoria.*

*Figlio di Cristóbal Sequeira e Victoria Gutiérrez, Victor Luís Sequeira Gutiérrez è nato il 22 marzo 1964, ad Asunción, in Paraguay. Ha frequentato l'aspirantato salesiano a Ypacaraí nel 1984, il prenoviziato nel 1985 e infine al noviziato a La Plata, in Argentina, nel 1986. Ha emesso la prima professione il 31 gennaio 1987. Gli studi di filosofia lo hanno portato a San Paolo, in Brasile, e all'Università Cattolica di Asunción.*

*Dal 1992 al 2020, ha lavorato come missionario in Angola, ricoprendo diversi incarichi: Economo della casa di formazione "Don Bosco" di Luanda (1997-98), Direttore della Missione Cattolica di Libolo (1998-2005), Direttore e parroco di Dondo (2005-11). Dal 2011 al 2014 è stato direttore del Centro di Formazione di Luanda, nonché Vicedirettore dell'"Institut Supérieur de Philosophie et Pédagogie Don Bosco" di Luanda, ora noto come ISDB.*

*È già stato Superiore dei Salesiani dell'Angola per il sessennio 2014-2020.*

*Nel novembre 2020 è stato inviato in Portogallo per far parte dell'équipe di formazione per gli studenti di Teologia a Lisbona, svolgendo anche un breve servizio come cappellano presso il Centro Medico di Riabilitazione di Alcoitão. Infine, dal febbraio 2023, è tornato in Angola, dove recentemente era stato nominato Direttore e Parroco della comunità di Lwena.*

*Don Sequeira Gutiérrez parla correntemente spagnolo, guaranì, francese, italiano e portoghese.*

### **Ci può fare un'autopresentazione?**

Sono Padre Victor Luís Sequeira Gutiérrez, Ispettore dell'Angola. Sono in Angola da 32 anni e sono paraguaiano.

**Come è nata la tua vocazione?**

In un periodo di dittatura militare e in una Chiesa in cui i giovani trovavano un luogo di libera espressione, l'incontro con la Parola mi ha portato alla conversione e all'impegno. Mi sono sentito chiamato a essere al servizio di questa Chiesa che porta alla liberazione, soprattutto dei giovani.

**Perché salesiano?**

Perché le mie radici sono salesiane, mia madre conosceva gli ambienti salesiani a contatto con le FMA e mio padre l'oratorio e i sacerdoti che erano dei veri padri (papà); inoltre sono nato e cresciuto in una parrocchia salesiana, possiamo dire che la mia natura è salesiana.

**Ricordi qualche educatore in particolare?**

Padre Edmundo Candia, Padre Rojas, Padre Aquino.

**Perché missionario?**

Tutto è iniziato con l'aspirazione, quando sono entrato in contatto con le missioni nel Chaco, poi anche con le missioni in Africa e il progetto Africa. Da quel momento in poi mi sono sentito chiamato.

**Quali sono le maggiori difficoltà che hai incontrato?**

L'incontro del Vangelo con la cultura locale, dove la vita e la dignità delle persone devono essere valorizzate.

**Quali sono le gioie più grandi che hai incontrato?**

Il modo in cui le persone non perdono la speranza e ti regalano sempre un sorriso, la gratitudine che hanno per i missionari.

**Come trovi il lavoro in questo ambiente?**

Soprattutto, utile come strumento di Dio, non indispensabile, e quindi realizzato come persona consacrata e missionaria.

**Come sono i giovani della zona?**

Sono allegri, pieni di vitalità, pronti a imparare, a essere formati e a svilupparsi.

**I cristiani sono perseguitati nella zona?**

No, grazie a Dio, l'Angola è prevalentemente cristiana.

**Quali sono le grandi sfide dell'evangelizzazione e della missione oggi?**

La formazione umana e l'annuncio del Vangelo, il dialogo approfondito con la cultura.

**Cosa si potrebbe fare di più e meglio?**

Dare un'istruzione e una formazione professionale di qualità, rendere il Vangelo più incarnato nella cultura, una catechesi che tocchi la realtà attuale.